

A STEFANO CASATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Ugo Foscolo 10/12 ABBIATEGRASSO 20081 MI Italia
Codice Fiscale	12262580157
Numero Rea	MI 1548841
P.I.	12262580157
Capitale Sociale Euro	904 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A150444

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.292	44.495
II - Immobilizzazioni materiali	122.399	111.464
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.174	4.174
Totale immobilizzazioni (B)	154.865	160.133
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.571	237.640
Totale crediti	309.571	237.640
IV - Disponibilità liquide	401.160	403.997
Totale attivo circolante (C)	710.731	641.637
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	865.596	801.770
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	904	826
IV - Riserva legale	316.158	332.294
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.646	(16.136)
Totale patrimonio netto	327.708	316.984
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	302.010	274.359
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.575	164.841
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.303	45.586
Totale debiti	235.878	210.427
E) Ratei e risconti	0	-
Totale passivo	865.596	801.770

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	886.952	806.663
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.891	5.000
altri	7.311	27.946
Totale altri ricavi e proventi	29.202	32.946
Totale valore della produzione	916.154	839.609
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.777	96.733
7) per servizi	211.932	182.902
8) per godimento di beni di terzi	4.000	4.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	399.657	399.245
b) oneri sociali	105.447	101.087
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.584	31.054
c) trattamento di fine rapporto	32.584	31.054
Totale costi per il personale	537.688	531.386
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.276	32.119
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.202	16.440
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.074	15.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.276	32.119
14) oneri diversi di gestione	21.868	8.377
Totale costi della produzione	905.541	855.517
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.613	(15.908)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	470	409
Totale proventi diversi dai precedenti	470	409
Totale altri proventi finanziari	470	409
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	437	637
Totale interessi e altri oneri finanziari	437	637
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	33	(228)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.646	(16.136)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.646	(16.136)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dal c.c.

Attività svolta, documentazione della prevalenza e carattere mutualistico

In conformità a quanto previsto dall'art.2 comma 1 legge 59/92 e dall'art.2545 del cod. civ. si precisa che l'attività della Cooperativa è stata rivolta al conseguimento dell'oggetto sociale che lo Statuto individua principalmente nel procurare ai soci opportunità di lavoro nella gestione dei servizi sociosanitari ed educativi originariamente previsti dall'articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, istitutiva delle cooperative sociali.

Precisamente, la cooperativa si propone di operare, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi, a favore di privati o di Enti Pubblici, nell'erogazione di ogni tipo di servizio previsto nelle categorie: assistenziale; sociosanitaria integrata; sanitaria con prevalenza o totalità dell'utenza in situazioni di svantaggio; educativa e varia.

Pertanto, la cooperativa essendo di natura "Cooperativa Sociale" è stata iscritta nell'Albo Nazionale delle cooperative nella categoria "Sociale", sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto".

La Cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

Nel 2019 grazie ad una attività di marketing sociale precisa e puntuale si è riusciti a mantenere un rendimento costante al punto tale di dover richiedere all'ATS Brianza una rimodulazione del budget assegnato a inizio anno. I solleciti sono andati a buon fine almeno parzialmente per cui si è passati da un iniziale budget di 197784 a un budget rimodulato a 236540. Ciò ha comportato comunque una mancata fatturazione di circa 13 mila euro. Per quanto riguarda il budget di ATS Milano si è partiti con un contratto di 143049 euro per chiudere con un budget rimodulato a 151541 euro.

Nel corso dell'anno si è manifestata l'esigenza di dare un significativo ringiovanimento al parco auto che ha visto la sostituzione dei mal funzionanti; con una Toyota Yaris, una Fiat Panda e una Kia Rio a GPL, nelle condizioni di poter circolare anche con il blocco dei mezzi.

Questa operazione sul parco auto rappresenta l'investimento maggiore fatto nel corso del 2019.

Il dato relativo ai costi del personale non può essere ignorato per tanto le riflessioni del Consiglio di Amministrazione vertono sulla possibilità di aprire nuovi servizi residenziali a "basso presidio educativo", così da ottimizzare la forza lavoro già presente ed attualmente impegnata nelle unità d'offerta. Sono stati presi accordi verbali sia con la Parrocchia di Gaggiano sia con il comune di Sedriano per poter gestire appartamenti dedicandoli ad alloggi per l'autonomia. Al momento, date le difficoltà di avviare i progetti, resta l'urgenza di abbassare in modo consistente il monte ore di ferie al fine di contenere questo gravoso capitolo di spesa.

Durante il 2019 abbiamo avviato percorsi formativi attraverso Fondimpresa così da andare incontro alle richieste di continuità formativa e/o al miglioramento dei servizi educativi. Il percorso svolto nella sede di Renate sulla "Umanizzazione delle cure" sarà nel 2020 svolto anche dagli operatori dell'unità di Fagnano. Sempre in ambito formativo più operatori hanno svolto percorsi formativi nell'ambito del maltrattamento di genere partecipando a corsi promossi dalla rete di Cerro Maggiore di cui siamo partner e presso l'università Bicocca. Per questo evento un nostro operatore è stato coinvolto quale relatore del progetto SFERA di Università Bicocca.

Il calendario della formazione 2019 ha visto gli operatori coinvolti in attività formative, supervisioni e incontri plenari, dando spazio anche ad aggiornamenti nell'ambito della sicurezza.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio della cooperativa è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015.

Redatto in forma abbreviata, così come consentito dal nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;

la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Tutte le voci di bilancio risultano comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri romani. Sono state comprese solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con le lettere maiuscole ed i numeri romani, con separata indicazione per le voci di cui al punto C II dell'attivo e D del passivo, dei crediti e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in migliaia di euro.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C.

Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella **prospettiva della continuità aziendale**.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione e il contenimento dell'epidemia, i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data, considerando altresì tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra, l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria sarà pertanto considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2020.

In relazione a quanto sopra, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

In forza di ciò, si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2020 anche in relazione all'applicazione dell'art. 7 del D.L. 23/2020 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019 ai sensi delle stesse disposizioni.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

li costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 154.865.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -5.268.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore netto in bilancio è di €. 28.292 sono costituite da migliorie beni di terzi per €. 27.957 e da altri costi pluriennali pari ad €. 335, iscritte nei limiti del costo sostenuto e sono ammortizzabili in un periodo di cinque anni.

Diminuite rispetto al decorso esercizio di €. 16.202.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	82.202	82.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(37.708)	(37.708)
Valore di bilancio	44.494	44.494
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Ammortamento dell'esercizio	(16.202)	(16.202)
Altre variazioni		
Totale variazioni	(16.202)	(16.202)
Valore di fine esercizio		
Costo	82.202	82.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(53.910)	(53.910)
Valore di bilancio	28.292	28.292

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e al netto degli ammortamenti il valore netto in bilancio è pari a €. 122.399, con un incremento complessivo di €. 10.935 rispetto al 2018.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa fiscale vigente stimati corrispondenti alla residua possibilità d'utilizzazione dei beni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	168.105	2.318	24.353	120.714	315.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(84.408)	(1.752)	(20.275)	(97.591)	(204.026)
Valore di bilancio	83.697	566	4.078	23.123	111.464
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			3.000	24.009	27.009
Decrementi per alienazioni				7.032	7.032
Ammortamento dell'esercizio	(5.043)	(348)	(1.434)	(9.250)	(16.075)
Altre variazioni				7.032	7.032
Totale variazioni	(5.043)	(348)	1.566	14.759	(10.934)
Valore di fine esercizio					
Costo	168.105	2.318	27.353	137.691	335.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(89.452)	(2.100)	(21.709)	(99.808)	(213.068)
Valore di bilancio	78.653	218	5.644	37.884	122.399

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio per €. 4.174 corrispondenti a €. 1.500 per deposito cauzionale affitti, €.1.560 per deposito Bando Fond. Brianza ed €. 1.114 per depositi cauzionali, invariate rispetto al precedente esercizio.

Attivo circolante

Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a 710.731.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 77.222.

Nel seguito vengono esposte, mediante opportuni schemi di sintesi, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali crediti sono stati considerati tutti esigibili entro l'esercizio successivo, in ottemperanza alla nuova normativa comprendono anche i risconti attivi.

La voce è aumentata di €. 71.931 rispetto al passato esercizio, comprende crediti verso:

Clients	€.	221.022
Crediti vs. terzi	€.	8.855
Crediti vs. Enti previdenziali	€.	453
Erario c/to IRES	€.	6.994

Erario c/to IVA	€.	64.119
Risconti attivi	€.	8.128
per un totale di	€.	309.571

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	192.034	28.988	221.022	221.022
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.811	34.405	71.216	71.216
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.795	8.538	17.333	17.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	237.640	71.931	309.571	309.571

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 401.160, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche: C/C Credito Valtellinese per € 365.701 e C/C Intesa Spa per € 30.085

e alle liquidità esistenti nelle casse sociali pari a € 5.374, alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	399.243	(3.457)	395.786
Denaro e altri valori in cassa	4.754	620	5.374
Totale disponibilità liquide	403.997	(2.837)	401.160

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 327.708 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 10.724.

Nel seguito, mediante l'ausilio di appositi prospetti, vengono analiticamente indicate le voci che compongono il patrimonio netto, nonché la loro origine, le possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Capitale Sociale a bilancio per €. 904 costituito da n. 35 quote sociali da €. 25,82 cadauna regolarmente sottoscritte e versate dai soci iscritti, aumentato rispetto allo scorso esercizio di euro 78, per l'ammissione di 3 soci.

Ai sensi dall'art. 2528 comma 5 C.C., si precisa che il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio non ha rigettato alcuna domanda di ammissione.

Riserva legale, a bilancio per €. 316.158 risulta diminuita di €. 16.136 per l'utilizzo a copertura della perdita d'esercizio 2018.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	826	-	78		904
Riserva legale	332.294	(16.136)	-		316.158
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.136)	16.136	-	10.646	10.646
Totale patrimonio netto	316.984	0	78	10.646	327.708

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Si precisa che tutte le riserve sono indivisibili sia durante la vita che in caso di scioglimento della Cooperativa.

Nei precedenti tre esercizi non sono state utilizzate le riserve a copertura delle perdite nella seguente misura:

nel 2016 nessun utilizzo

nel 2017 utilizzo a copertura perdita esercizio 2016 per €. 3.724

nel 2018 utilizzo a copertura perdita esercizio 2017 per €. 13.558

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo iscritto a bilancio copre interamente le spettanze dei dipendenti in forza alla data del 31.12.2019, in conformità alla legislazione vigente ed ha subito le seguenti variazioni:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	274.359
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.584
Utilizzo nell'esercizio	(4.098)

Altre variazioni	(835)
Valore di inizio esercizio	302.010

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 235.878.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 25.451.

DEBITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 c.c., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, c. 8, c.c. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali debiti sono esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo ed in ottemperanza alla nuova normativa comprendono anche i ratei passivi.

Sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale in base al periodo di scadenza per complessivi €. 235.878 si riferiscono a:

debiti esigibili entro l'esercizio successivo verso:

Fornitori	€.	46.693
Fatture da ricevere	€.	7.139
Debiti vs.Banca x finanziamento	€.	10.283
Debiti vs.Banca x carte credito	€.	402
Erario c/to IRPEF	€.	12.475
Dipendenti c/to retribuzioni/ferie	€.	63.750
Debiti per TFR da liquidare	€.	2.785
Oneri previdenziali INPS/INAIL	€.	28.687
Debiti v/clienti per anticipi/note cred.da em.	€.	26.831
Altri debiti	€.	1.326
Ratei passivi	€.	204
Totale	€.	200.575

Sono stati considerati esigibili oltre l'esercizio successivo i debiti nei confronti dei soci per prestiti infruttiferi pari a €.29.209 e i debiti vs. Banca x finanziamento per €. 6.094

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETA'

Si precisa che i debiti verso soci per finanziamenti sono con scadenza oltre i dodici mesi e trattandosi di debiti sorti ante 2016 ai sensi dell'art.12, comma 2, del Dlgs. 139/2015 si deroga alle nuove disposizioni del già citato dlgs. n.139/15.

Non vi sono clausole di postergazione diverse da quelle previste dalla legge relativamente a detti finanziamenti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	29.209	0	29.209	-	29.209
Debiti verso banche	26.457	(10.080)	16.377	10.283	6.094
Acconti	1.916	0	1.916	1.916	-
Debiti verso fornitori	51.572	2.260	53.832	53.832	-
Debiti tributari	11.472	1.003	12.475	12.475	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.298	3.389	28.687	28.687	-
Altri debiti	64.503	28.879	93.382	93.382	-
Totale debiti	210.427	25.451	235.878	200.575	35.303

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita per prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 886.952

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 29.209

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, non sono stati eseguiti accantonamenti ai fondi rischi e oneri.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 905.541

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa, di seguito si fornisce il numero medio dei dipendenti impiegati presso la nostra Società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	17
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per la collaborazione ed il tempo dedicato alla gestione della Cooperativa per l'anno 2019 al Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato riconosciuto un compenso lordo annuale di €8.470 oltre oneri previdenziali di legge.

Ai medesimi non sono state fatte anticipazioni o crediti di qualsiasi natura.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore legale, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, a euro 2.080, e si riferiscono alla revisione legale dei conti.

Il revisore legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c. né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19 precedentemente ricordata, i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno portato ad una modifica dell'attività ordinaria nell'esercizio 2020, con la sospensione di nuovi ingressi in Comunità, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell'incidenza dei costi fissi sul risultato aziendale.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori e degli ospiti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI EX ART.2513 C.C

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. La Società ha svolto l'attività avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei Soci come riassunto dal seguente prospetto:

Totale costo del lavoro dei Soci voci B7 e B9 del Conto Economico	€.	446.364	76,77%
Totale costo del lavoro di terzi non soci voci B7 e B9 del Conto Economico	€.	<u>135.094</u>	<u>23,23%</u>
Totale complessivo costo del lavoro	€.	581.458	100,00%

INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal IV comma dell'art. 2435-bis c.c., si dichiara:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento agli obblighi di trasparenza recentemente introdotti ai sensi dell'art.1, commi 125 e ss., della Legge 04/08/17, n.124, le informazioni in nostro possesso e sotto riportate fanno riferimento al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019.

La Cooperativa non ha ottenuto alcun contributo da Enti Pubblici, ma ha intrattenuto con gli stessi esclusivamente rapporti contrattuali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori soci,

Il Conto Economico si è chiuso con un utile di esercizio di €. 10.646 che il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire come segue

- il 3% pari ad €. 319 al Fondo mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione a sensi Legge 59/92;
- il restante 97% pari a €. 10.327 a Fondo di riserva legale indivisibile.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, certi di aver sempre operato nell'interesse della Cooperativa, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare, così come propostoVi, il bilancio al 31.12.2019, redatto in EURO e in forma abbreviata a norma del nuovo articolo 2435-bis, Cod. Civ., composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato Xbrl contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**Firmato IL PRESIDENTE
DELLA COOPERATIVA
Cristiano Ferro**